



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA REGIONALE 80142 NAPOLI, C. LUCCI int F.S. Tel. 081 5674465/4691 Fax. 081 5674509/4691

Il giorno 21 gennaio 2011, la società TRENITALIA, ha licenziato per giusta causa senza preavviso (ai sensi dell'art. 2119 del c.c. e dell'art. 59 del CCNL Settore Attività Ferroviarie) , il capotreno Sandro Giuliani di Roma.

Il licenziamento disciplinare, rappresenta la sanzione più grave adottabile nei casi di inosservanza dei doveri da parte di un lavoratore.

Nella fattispecie applicata si tratta di un'ipotesi specifica, propria del campo disciplinare relativa alla "giusta causa" di recesso del datore di lavoro, dovuta ad una ragione che non consente, a termini dell'art. 2119 del codice civile, **la prosecuzione anche provvisoria del rapporto di lavoro.**

Riteniamo doveroso evidenziare che costituiscono ragione di valida intimazione del recesso del datore di lavoro, solo le **gravi violazioni** dei doveri fondamentali connessi al rapporto di lavoro, quei doveri, cioè, che sorreggono la stessa esistenza di detto rapporto.

Pur senza voler entrare in una specifica valutazione dei fatti e delle responsabilità addebitate al lavoratore, demandata a questo punto al pronunciamento del giudice di merito , appare evidente che l'azienda ha inteso sanzionare in modo deciso, un comportamento del lavoratore, comunque tendente a principi di autotutela, afferente ad attribuzioni tecnico-normative (oggetto di continui chiarimenti interpretativi da parte sindacale e A.N.S.F.), applicate e portate a conoscenza dell'azienda da tempo, senza che il lavoratore abbia ricevuto, in precedenza, nessuna generica contestazione o intervento disciplinare.

Dalla considerazione appena espressa, riteniamo evidente riscontrare che il **grave provvedimento disciplinare inflitto**, invece di perseguire il fine disciplinare di dissuadere il lavoratore dal proseguire in comportamenti non adeguati, denota una chiara premeditazione persecutoria verso il singolo lavoratore; con finalità meramente repressive e intimidatorie verso tutti quei lavoratori che pretendono di poter espletare la propria prestazione lavorativa, in sicurezza , senza dover rispondere di eventuali responsabilità anche di natura penale, e nel rispetto di disposizioni normative chiare e condivise.

Per tale motivo, esprimiamo la nostra solidarietà al capotreno Sandro Giuliani, invitando nel contempo la nostra Segreteria Nazionale ad attivarsi concretamente, chiedendo all'azienda **l'immediato ritiro del suo licenziamento.**

09/Febraio/2011

SEGRETERIA REGIONALE ORSA CAMPANIA